

LICEO STATALE
"V. LINARES" LICATA

Prot. n° 3130

Data 16.05.2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Sezione

Anno Scolastico 2023/2024

Il Docente Coordinatore della classe
Prof.

Il Dirigente Scolastico
Illegna Giuseppina Tardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico sportivo e delle scienze applicate ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane (alcune delle quali ubicate anche nel plesso centrale).

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegata partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnante	Materia
Pira Daniela	Lingua e Letteratura Italiana
Licata Emanuela	Lingua e Letteratura latina
Cellura Antonino	Matematica
Ciminna Paolo	Fisica
Meli Rosaria	Lingua e Cultura Inglese (Coord.)
Casali Vanessa	Filosofia
Lo Vacco Anna	Storia
Vangelista Alessandro	Scienze Umane
Sanfilippo Francesco	Scienze della Terra
Rizzo Marcella	Storia dell'Arte
Aricò Caterina	Scienze Motorie
Minnella Concetta	Religione

CONTINUITÀ DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
Religione	Minnella	Minnella	Minnella
Lingua e cultura italiana	Vinci	Vinci	Pira
Lingua e cultura latina	Vinci	Vinci	Licata
Lingua e cultura Inglese	Meli	Meli	Meli
Matematica	Cellura	Cellura	Cellura
Fisica	Ciminna	Ciminna	Ciminna
Scienze Umane	Carlisi	Carlisi	Vangelista
Storia dell'Arte	Campione	Campione	Rizzo
Storia	Cavaleri M.	Cavaleri M.	Lo Vacco
Filosofia	Federico	Federico	Casali
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	Colletti – Zirafi Carbonaro	Sanfilippo	Sanfilippo
Scienze Motorie	Brancato	Brancato	Arico'

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 25 alunni di cui un DSA, per il quale, all'inizio dell'anno scolastico, è stato elaborato un PDP. La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista del profitto che dal punto di vista del comportamento; un gruppo di alunni, attenti e disciplinati, possiede/ha raggiunto una discreta preparazione a livello di conoscenze e competenze, frutto di uno studio costante e di una attenta partecipazione al dialogo educativo che ha permesso loro di sviluppare un adeguato bagaglio lessicale ed adeguate capacità espositive appropriate alle proprie capacità e potenzialità. Un secondo gruppo ha comunque raggiunto un grado di preparazione nel complesso sufficiente in tutte le discipline anche se permangono fragilità, dovute sia a carenze pregresse non del tutto colmate, che a un metodo di studio non sempre costante. Un terzo gruppo nonostante, le costanti sollecitazioni e i continui richiami al proprio dovere, ha condotto uno studio alquanto superficiale e discontinuo sia dal punto di vista dell'impegno che della partecipazione al dialogo educativo, dovuto a problematiche personali o familiari, per cui i risultati raggiunti sono poco soddisfacenti in alcune discipline. Buona parte della classe ha mostrato comunque attenzione e collaborazione e dal punto di vista relazionale non si sono mai registrati episodi conflittuali tra i discenti. Nel corso degli anni la classe ha subito qualche modifica dal punto di vista della componente alunni (inseriti da altre classi) così come della continuità della componente docenti, che soprattutto nell'ultimo anno del triennio, ha subito una significativa modifica nella gran parte dei suoi componenti per via di trasferimenti o assegnazioni varie. Gli alunni comunque hanno saputo adattarsi a questa discontinuità anche se ciò ha richiesto del tempo per abituarli e adattarsi a nuove metodologie, tempi e ritmi di lavoro anche se con una conseguente discontinuità nella crescita formativa.

Alcuni alunni dalla spiccata personalità hanno avuto modo di farsi conoscere e costruire da subito un rapporto con i nuovi docenti altri invece introversi, o più riservati hanno avuto bisogno di tempi più lunghi e hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire il cambiamento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe ad inizio d'anno, i docenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali afferenti alle aree pedagogico – comportamentale e cognitiva, in aderenza a quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Facendo riferimento agli obiettivi dell'area pedagogico – formativa, gli insegnati della V- B del Liceo delle Scienze Umane hanno:

- potenziato le capacità di convivenza sociale nel rispetto degli altri, del diverso, delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente;
- favorito un armonico sviluppo della personalità dei discenti;
- educato gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo, anche quando l'attività scolastica si è svolta con l'ausilio di strumenti tecnologici, canali informatici e piattaforme educative durante la fase della didattica a distanza;
- garantito il consolidamento delle acquisizioni metodologiche e contenutistiche rapportate alle

capacità e alle attitudini dei singoli alunni, realizzando in tal modo la continuità educativa in senso “verticale” ed “orizzontale”, affinché scuola, famiglia e comunità socio – spaziale di appartenenza esplicino un’azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

Per quanto concerne gli obiettivi dell’area cognitiva, i docenti di tutte le discipline hanno:

- promosso e consolidato negli alunni l’apprendimento delle conoscenze contenutistiche, l’acquisizione e il potenziamento delle capacità di riflessione, di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- sviluppato e reso stabilmente presenti le competenze, le abilità e le metodologie operative per le quali particolare rilievo assumeranno, a livello progettuale, la discussione formativa ed orientativa di ciascuna disciplina e le funzioni interdisciplinari;
- favorito un approccio problematico con la realtà al fine di potenziare la capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- potenziato e reso effettiva l’acquisizione di un metodo di lavoro che consenta di assumere i contenuti in modo autonomo e costruttivo;
- privilegiato gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Tutti gli insegnanti hanno operato affinché l'alunno fosse messo nelle condizioni di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- prevedere momenti di affiancamento e tutoraggio per un immediato intervento di supporto; organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;

- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- pianificare, per quanto possibile, le verifiche (scritte e orali);
- utilizzare dispositivi testuali per lo studio (titoli, paragrafi, immagini, schemi riassuntivi);
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa;
- verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe...);
- fare anticipazioni dell'argomento di studio (con schemi di sintesi) e scomporre gli obiettivi in sottobiattivi;
- attivare attività di autovalutazione;
- non sostituirsi all'alunno ma incoraggiarlo

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi, mappe concettuali e Power point;
- LIM e sussidi audiovisivi; attività in aula;
- palestra.
- aula magna
- spazi esterni: teatro, cinema, ecc.
- ambienti virtuali di condivisione
- Documenti in formato digitale
- Contenuti multimediali

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al consolidamento e potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari (Peer Tutoring), apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) e studio individuale guidato.
- Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno seguito un corso di mentoring e potenziamento delle competenze di matematica, con una serie di incontri in orario pomeridiano, organizzato dalla scuola per gruppi e fasce di alunni.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari realizzati, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Nuclei tematici/percorsi interdisciplinari
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente
L'uomo e il progresso
I diritti del bambino
L'uomo, il tempo, la memoria

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO UDA: La più bella del mondo

COMPITO AUTENTICO: Realizzazione di un breve spot pubblicitario sul sistema elettorale italiano

CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Ore assegnate	Contenuti/attività
Italiano	4	Il referendum
Storia	2	Nascita della Repubblica; Struttura della Costituzione.
Filosofia	3	Le quote rosa e la parità di genere (Agenda 2030)
Scienze Umane	5	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Scienze naturali, chimiche e biologiche	3	Elezione delle camere
Matematica	3	Il Presidente della Repubblica; Il Governo; La Magistratura
Inglese	3	Agenda 2030, Goal 8(equality- decent work and economic growth).
Arte	3	Autonomie territoriali e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico
Religione	3	Visione della trasmissione di Benigni: “La più bella del mondo”
Scienze motorie	4	Sport ed educazione al rispetto delle regole. Fair play.
TOTALE ORE 33		

Per la verifica : Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, questo allo scopo di alleggerire l'ultimo anno visti gli impegni degli studenti nell'orientamento in uscita e verso la preparazione all'Esame di Stato. Il PCTO ha previsto anche attività in istituto propedeutiche all'esperienza sui luoghi di lavoro con partecipazione a conferenze, seminari, incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti e momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione dei rischi .

Nel corso del **terzo anno**, le attività di stage sono state svolte presso l'Istituto Comprensivo "Angelo Parla", " F. Giorgi", della durata di 35 ore.

L'obiettivo formativo, e al tempo stesso di orientamento, è stato quello di offrire agli studenti l'opportunità di:

- acquisire competenze trasversali con la metodologia "learning by doing " indispensabili per l'inserimento nel mondo lavorativo;
- potenziare la creatività e l'innovazione;
- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza e in contesti reali;
- favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche e dei ruoli;
- ricercare l'integrazione dei saperi e l' acquisizione di metodi attivi;
- favorire la conoscenza del contesto scuola e delle sue dinamiche, dei ruoli e delle responsabilità dell'insegnante nell'esercizio della sua funzione docente, nonché della complessità nel gestire ed approcciarsi ai bambini in una fase così delicata come quella della scuola primaria.

Alla fine del percorso I ragazzi hanno imparato a riflettere su:

- le dinamiche relazionali dei bambini;
- la metodologia didattica adottata dalle maestre;
- problemi di apprendimento dei bambini;
- individuare problemi relazionali ;
- individuare problemi didattici;
- suggerire soluzioni per i problemi individuati.

Gli studenti nel corso del **quarto anno** hanno svolto con l'associazione UNAC di Licata, un progetto (40 ore) concernente la protezione civile con ore di teoria, attraverso dei power point, ed attività pratiche di salvataggio e di primo soccorso, e inoltre hanno svolto attività di servizio di protezione civile durante le processioni delle festività pasquali (2023) sempre a Licata.

Obiettivi previsti raggiunti:

- potenziamento delle capacità comunicative;
- potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- potenziamento delle capacità di problem solving;
- potenziamento delle capacità nella gestione del tempo;

Ad ulteriore arricchimento del PCTO al **quinto anno** quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato al percorso denominato "PCTO a bordo". L'intero progetto si è svolto dall'13 al 20 Ottobre 2023 a bordo della nave MSC "Grandiosa" ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata dal suddetto Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha mirato alla conoscenza del ruolo dell'educatore ambientale e a un accrescimento di conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico. Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che ultimamente sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale. Gli alunni hanno realizzato un video sulla tematica affrontata a bordo concernente, la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema marino, in cui hanno messo in risalto le soluzioni adottate nelle città da loro visitate durante il percorso della crociera, per affrontare il problema dell'inquinamento. Il percorso con l'associazione ONLUS "Marevivo" si è concluso con la visita della sede dell'associazione ad Eraclea Minoa in data 16 maggio 2024 con attività sul territorio, restituzione, analisi e conclusioni sull'attività svolta. I tre alunni che non hanno partecipato alla crociera hanno completato le ore con un corso di giornalismo di 20 ore svoltosi in aula Magna, durante le ore curricolari.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL

ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:

Il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico dell'ambito disciplinare oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere le problematiche relative al mondo del lavoro giovanile
- utilizzare il lessico specifico sul mondo del lavoro
- descrivere in lingua inglese l'importanza di un lavoro decente e adeguatamente retribuito (conseguenze sociali sul benessere psico fisico, la salute l' alimentazione e cure mediche etc...)
- Come da Delibera del Collegio dei Docenti del 5 Ottobre 2023, la classe ha aderito al progetto "CLIL & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha avuto lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Nello specifico, l' obiettivo 8 (Decent Work And Economic Growth) è stato affrontato – secondo moduli trasversali al curricolo di educazione civica - nel corso di un seminario interattivo in lingua inglese curato da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia (15 dicembre 2023).

Competenze

- Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di

“pensare” e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

METODOLOGIA

- La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curriculum di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

VALUTAZIONE

Nel corso di un dibattito in classe è stata valutata la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia, la capacità di interagire in modo appropriato, la correttezza delle strutture linguistiche usate, la pertinenza degli interventi. **Nella verifica disciplinare sono state poste domande sugli argomenti trattati la cui valutazione è stata inclusa nel voto globale.**

CONCLUSIONI

L'incontro con i volontari di AIESEC Italia si è svolto il 13.12.2023, seguito da attività orali della durata di due ore di listening e speaking. Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curriculum di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- Webinar di Orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Università LUMSA di Roma 09 febbraio 2024;
- Partecipazione presso l'Università UNIPA di Palermo 23 febbraio 2024.
- Partecipazione presso l'Università Unikore di Enna “*Kore Open Day 2024*” 12 marzo 2024;
- Incontro di presentazione dell'offerta formativa università di Catania, presso l'aula magna dell'istituto in data 31 maggio 2024.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- **Presentazione del romanzo** “ A ciascuno il suo” di Leonardo Sciascia (aula Magna) 26 settembre 2023.
(alunni: Biondi, De Caro, Mos)
- **Gionata Sciasciana** presso Fondazione Leonardo Sciascia, Racalmuto 20 novembre 2023.
(Gli alunni Biondi, De Caro, Mos hanno realizzato un video sul tema del romanzo: “ A ciascuno il suo”)
- **Progetto “scuola al cinema** “ 21 novembre 2023 “ C’e’ ancora domani”;
- **Teatro Pirandello** Per Le Scuole “ Quasi Papa”, adattamento teatrale dal romanzo di Andrea Cirino – 31 gennaio 2024;
- **Open Day: 15 dicembre 2023.**
- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** –19, 20 -21 -22 dicembre 2023, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l’archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell’ambiente.
È stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell’Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Progetto “scuola al cinema** “ 29 aprile 2024 “ Il Comandante ”;
- **Associazione Onlus “Marevivo”** visita della sede dell’associazione presso Eraclea Minoa in data 16 maggio 2024. Restituzione, analisi e conclusioni sull’attività svolta .

PON:

- **TEATRANDO**
- **MUSICA**

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, ove necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

2 MAGGIO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi* 2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza 6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi 7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto 10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi * 2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni 4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza 6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi 7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. ruolo propositivo all'interno della classe 10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni 4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza 6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi 7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Occasionale disturbo delle attività didattiche 10. Presenza di max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione

7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza irregolare, assenze ripetute anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente 3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni 4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto 6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi; 7. Scarso puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche 10. Presenza di più di 2 note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativamente al periodo oggetto di valutazione
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni 4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto 6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni 7. Scarso puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni 10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino a 15 giorni
5	<p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente all'irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.</p>

N.B.: Il consiglio di classe attribuisce il voto di condotta in presenza di almeno sei dei dieci parametri previsti per ciascuna fascia di valutazione.

* : non più di dieci assenze nel primo quadrimestre; non più di venti assenze nel corso dell'anno scolastico.

* : non più di quindici assenze nel primo quadrimestre; non più di trenta assenze nel corso dell'anno scolastico

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0, 30** per i crediti formativi;

- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli;
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma;
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*;**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica,** ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto;
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato;
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata;
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- **Schede conclusive redatte dai docenti delle singole discipline**
- **Griglie delle prove d'esame**

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Concetta Minnella

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ La dignità della persona▪ Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica.▪ La protezione della vita▪ Eutanasia: la prospettiva Cristiana▪ La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze.▪ Il matrimonio nelle Chiese Cristiane.▪ Le forme familiari. Amore come dono.▪ L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature.▪ La crisi ambientale. Etica ambientale.▪ Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa.▪ L'Enciclica Laborem Exercens▪ Solidarietà e volontariato.▪ La politica un bene comune.▪ La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco <p>Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ “La più bella del mondo”: visione trasmissione Benigni.
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Lezione frontale, partecipata, segmentata.</p> <p>Discussioni guidate.</p>

MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in uso/ Bibbia/ Documenti della Chiesa • Internet /LIM • Materiali didattici • Piattaforma Teams e Registro Elettronico
PROV E DI VERIFICA	<p>Discussioni</p> <p>Colloqui</p> <p>Test</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza.</p> <p>Impegno e costanza.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti.</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: Pira Daniela

CONOSCENZE	Giacomo Leopardi. La narrativa per ragazzi: Emilio Salgàri, Edmondo de Amicis, Carlo Collodi. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese (cenni). Giovanni Verga e il Verismo italiano. Il Decadentismo. Giovanni Pascoli. Le avanguardie storiche. Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi. Italo Svevo. Luigi Pirandello. La lirica del primo Novecento: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti. L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo. Eugenio Montale. Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , Il Paradiso (lettura dei canti I , II, VI, XXXIII).
COMPETENZE	Analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi. Riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica. Competenze linguistiche adeguate a produrre testi scritti di diverso tipo e un' esposizione orale in forma corretta e chiara.
ABILITÀ	Contestualizzare i testi in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni artistiche e culturali, nonché con il più generale periodo storico. Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della nostra tradizione letteraria. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità, per poi essere in grado di formulare un giudizio personale. Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
METODI	Lezioni interattive; lezioni - colloquio; discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo: “I classici nostri contemporanei”, voll. 3.1, 3.2 di G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, ed. Paravia; La Divina Commedia (Paradiso), di Dante Alighieri.- Strumenti multimediali
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">- Prove scritte: questionari, analisi testuali, testi argomentativi.- Prove orali: lettura, analisi ed interpretazione dei testi antologici; discussione sugli autori e sulla loro poetica.

SCHEMA DI LATINO

Docente: Emanuela Licata

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">● Principali nozioni morfo-sintattiche.● Caratteri salienti della storia letteraria.● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi: Poesia e prosa nella prima età imperiale, Seneca. L'epica e la satira: Lucano , Persio e Giovenale. Il romanzo: Petronio e Apuleio. L'epigramma: Marziale. L'oratoria : Quintiliano. La storiografia: Tacito.● Lettura, traduzione e analisi di alcuni testi.● Letture antologiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare ed interpretare i testi e gli autori;● Sviluppare i nessi logico-critici;● Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente.● Comprendere e tradurre di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali.● Saper riformulare il testo secondo le norme espressive più corrette ed appropriate della nostra lingua, evitando una pura traduzione letterale.● Saper scegliere tra le varie possibilità espressive quella più opportuna.● Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.● Comprendere ed interpretare il significato generale del testo.● Collocare opere e autori nel contesto storico.● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">● Analisi.● Sintesi.● Argomentazione.● Rielaborazione.● Valutazione critica.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali.● Lezioni partecipate.● Discussioni guidate.● Lavori individuali e di gruppo.

<p style="text-align: center;">STRUMENTI</p>	<p>A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, “Libri et Homines”, volume tre e percorso breve.</p> <p>B. Dizionario, strumenti multimediali, LIM, piattaforma Microsoft Teams.</p>
<p style="text-align: center;">VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte : traduzione e analisi del testo. ● Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. <p>Nella valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, sono stati presi in considerazione lo sviluppo delle abilità e delle capacità, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI
DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

Docente: Prof.ssa Meli Rosaria

Libro di testo: (cartaceo e digitale) “Time Passages compact”- C. Medaglia-B.A.Young_ Loescher editore

<p>CONOSCENZE</p>	<p>THE ROMANTIC AGE: The Literary Context William Wordsworth : “daffodils” -T.S,Coleridge ”: the Rime of the ancient mariner”- William Blake : “the Chimney sweeper” ; - Mary Shelley: “Frankenstein” - THE VICTORIAN AGE: The literary, historical and social context; the Novel. Charles Dickens: “Oliver Twist”. The Asthetic Movement; Oscar Wilde: “the Picture of Dorian Gray”. - THE TWENTIETH CENTURY Modernism and the modernist novel: James Joyce: “Dubliners” . George Orwell: “ 1984” (Nineteen Eighty-Four).</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato la capacità di analisi, sintesi e riflessione sulla lingua, anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capire il senso generale di un testo (letterario, storico, di attualità) e ricavarne informazioni specifiche; • collegare un testo ad un genere letterario e al contesto storico – culturale in cui è stato composto. • cogliere informazioni specifiche da una conversazione tra “native speakers” (Listening). • produrre testi scritti con adeguata coerenza e coesione. • lavorare in ambienti digitali e sanno realizzare prodotti multimediali.
<p>ABILITA’</p>	<p>Gli studenti, opportunamente guidati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; • Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline in particolare tra la letteratura italiana e quella inglese; • Esprimersi con una certa autonomia (una piccola parte), e alcuni con qualche rielaborazione personale mentre alcuni mostrano una certa difficoltà; • Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l’affermarsi di generi letterari; • interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici.
<p>METODI</p>	<p>Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l’uso della lingua in situazioni concrete e pone gli alunni come soggetti attivi del processo d’apprendimento-insegnamento . I contenuti sono stati proposti in chiave problematica, secondo un approccio di tipo</p>

	<p>testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo: "Time Passages compact"- cartaceo e digitale. C. Medaglia/B. A. Young.</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavagna tradizionale e la L.I.M. • Presentazioni in power point ; • Fotocopie; • visione di film o frammenti attinenti al programma svolto o ascolto di canzoni significative . • Materiale multimediale, PC, CD, DVD, pen- drive, YouTube, whatsapp e materiale significativo reperibile on-line. • Schede e mind maps
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>LE VERIFICHE ORALI HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze dei contenuti disciplinari • correttezza e chiarezza dell'espressione • corretto uso del linguaggio specifico • capacità di collegamento tra gli argomenti trattati • capacità di senso critico e opinione personale <p>LE VERIFICHE SCRITTE HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza dei contenuti • ricchezza e proprietà lessicale • correttezza grammaticale • organizzazione, coerenza e coesione del testo • capacità di sintesi • originalità nella trattazione <p>La valutazione è stato anche un momento per analizzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento, come confronto tra obiettivi fissati e risultati raggiunti, e ove necessario mettere in atto attività di recupero individualizzati.</p> <p>Si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della situazione iniziale di ogni studente e del miglioramento rispetto al livello di partenza. • dei tempi e delle modalità di apprendimento di ognuno • delle capacità di ognuno • della partecipazione alle attività proposte in classe • dell'interesse mostrato e della continuità dell'impegno.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda la lingua straniera l'argomento affrontato è stato :

Agenda 2030 : " Decent Work and Economic Growth " (obiettivo 8). (3 h)

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI
MATEMATICA**

Docente: Prof. Antonino CELLURA

Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro” vol. 5, Zanichelli; LIM; lavagna; computer; calcolatrice scientifica.

CONOSCENZE	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in verità ridotto rispetto a quanto programmato all’inizio dell’anno scolastico in conseguenza delle molteplici attività scolastiche svolte dagli studenti oltre che da continui rallentamenti per il recupero delle componenti più deboli della classe.</p> <p>Programma svolto al 15/05/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà • Limiti delle funzioni reali di una variabile • Funzione continua • Operazioni semplici sui limiti • Derivate delle funzioni di una variabile
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper coniugare l’intuizione e la logica. • Saper operare avvalendosi delle capacità di analisi e di sintesi. • Saper ragionare induttivamente e deduttivamente. • Saper utilizzare un linguaggio specifico. • Saper ragionare in modo coerente e argomentato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni. • Calcolare e utilizzare limiti di funzione e derivate per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.
METODI	<p>Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali. L’insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare, dall’esame di una data situazione problematica le alunne/i sono state portate prima a formulare un’ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo, fotocopie, lavagna, LIM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico Argo DidUp; • Piattaforma Microsoft TEAMS; <p>Libro di testo parte digitale, visione di filmati, caricamento materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft o su chat Whatsapp, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione ci si è attenuti a quanto deliberato nel PTOF, sia per i descrittori dei livelli di valutazione del profitto, sia per il numero minimo di prove scritte e orali. Queste ultime sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singola alunna. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche le allieve meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.</p> <p>Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p>

SCHEDA DI FISICA

Docente: Paolo Ciminna

Libro di testo: Fabbri – Masini “F come Fisica“ Vol.3 Ed. SEI

CONOSCENZE	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.</p> <p>Programma svolto al 15/05/2024</p> <ul style="list-style-type: none">• I fenomeni elettrostatici• Tipi di elettrizzazione• Campi elettrici• Le Leggi di Ohm• I circuiti elettrici• I campi magnetici• L'induzione elettromagnetica• Introduzione alle equazioni di Maxwell
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.• applicare le leggi studiate a problemi di immediata risoluzione (numerici e non)• fornire una interpretazione adeguata dei fenomeni fisici studiati interpretare da un punto di vista fisico le relazioni tra grandezze
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare sinteticamente e coerentemente concetti, fenomeni, teorie• individuare analogie e differenze tra fenomeni, grandezze, proprietà analizzare e risolvere situazioni problematiche non familiari nell'ambito dei fenomeni trattati
METODI	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo.• LIM• Esercizi dal web.• Lavagna.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le discussioni ed i dibattiti di classe, i colloqui individuali e le esercitazioni alla lavagna.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none">• grado di apprendimento dei contenuti;• padronanza del linguaggio specifico;• esposizione e organizzazione delle conoscenze;

- capacità di analisi e sintesi.
- il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo;
- la motivazione dello studente allo studio;
- gli approfondimenti personali dei contenuti;
- la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

SCHEDE DISCIPLINARE: SCIENZE UMANE

Docente: VANGELISTA ALESSANDRO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le scuole nuove in Europa • Le scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; • L'attivismo pedagogico statunitense: Dewey. Kilpatrick, Purkhurst; • L'Attivismo scientifico europeo: Decroly; Montessori; Claparède; Gentile; • Il rinnovamento della pedagogia: Bruner, Rogers, don Milani; • Educazione, uguaglianza ed accoglienza; • L'educazione interculturale • Contesti formali e non formali dell'educazione; <p>SOCIOLOGIA: Istituzioni e norme sociali, la devianza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stratificazione e diseguaglianze sociali, la povertà. • Industria culturale. • La globalizzazione. • Stato, potere e Welfare. • Nuove sfide per l'istruzione; • Salute, malattia e disabilità. La diversabilità; Il disadattamento e i BES • Diritti e cittadinanza <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sacro tra riti e simboli: lo studio delle religioni: La dimensione antropologica della religione • Forme della vita politica: l'origine dello Stato • L'antropologia della guerra <p>Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento e la formazione delle leggi
COMPETENZE	<p>Con riferimento alle differenze individuali, gli alunni sanno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le informazioni rilevanti attraverso la lettura e lo studio diretto dei testi; • Individuare collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi e gli aspetti salienti della realtà quotidiana e comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere delle scienze umane;

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la specificità dei fenomeni sociali nelle dimensioni individuali e collettive; • Comprendere gli snodi del processo educativo nella sua articolazione teorico-metodologica, relazionale e sociale in relazione agli autori trattati; • Comprendere il valore delle conoscenze disciplinari in riferimento al proprio agire civico riflessivo e attivo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico disciplinare delle Scienze umane ed esprimere comprensibilmente le informazioni apprese, sia in forma orale che scritta • Elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; • Confrontare le prospettive teoriche in relazione alle tematiche studiate; • Sintetizzare le argomentazioni contenute in un testo.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva • Colloquio e discussioni guidate • Letture, analisi e discussione di brani antologici individuali e in gruppi di lavoro • Esercitazioni sulla seconda prova • Visione filmati, audio/video lezioni
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del libro di testo Libri di testo: “La prospettiva Pedagogica”, Ugo A Valle, Michele Maranzana, ed. Paravia; “La prospettiva Sociologica”, “La prospettiva Antropologica”, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, ed. Paravia. • Materiale sul Web, YouTube; • Brani tratti da testi, articoli, filmati o altri materiali didattici.
VERIFICHE	<p>Le verifiche realizzate in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni e interrogazioni frontali; • Discussioni sulle esercitazioni su elaborati sulla seconda prova; hanno tenuto conto dell’autovalutazione; del progresso individuale rispetto ai livelli di partenza, nonché l’aspetto motivazionale: grado di interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo; dello sviluppo delle capacità riflessive e del livello di maturazione complessiva dimostrata.

SCHEDE INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: **prof.ssa Marcella RIZZO**

CONOSCENZE	<p>Il Neoclassicismo Canova: Amore e Psiche J.L. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat Goya, La maja desnuda, Saturno divora i suoi figli</p> <p>Il Romanticismo Delacroix: La libertà che guida il popolo Géricault: La zattera della Medusa Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia Turner: Pioggia, vapore, velocità Hayez: Il bacio</p> <p>Il Realismo Courbet: Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore</p> <p>I Macchiaioli G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, Il campo Italiano dopo la battaglia di Magenta T. Signorini, La sala delle agitate al San Bonifazio</p> <p>L'Impressionismo Manet: La colazione sull'erba, Olympia Monet: Impressione. Sole nascente, I covoni di grano, La cattedrale di Rouen Degas: La lezione di danza Renoir: Il ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri Berthe Morisot: La culla</p> <p>Il Postimpressionismo Cézanne: La montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte Van Gogh: Notte stellata Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo? Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</p> <p>Il Divisionismo in Italia: Pellizza da Volpedo, Il quarto Stato</p> <p>Le Avanguardie del '900</p> <p>l'Espressionismo Un precursore: Munch, Pubertà, Sera sulla via Karl Johann, l'Urlo Kirchner: Marcella, Cinque donne nella strada Schiele: L'abbraccio</p> <p>I Fauves, Matisse: La danza</p> <p>Cubismo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica</p> <p>Surrealismo Dalì: La persistenza della memoria (orologi molli) Frida Kahlo: Ospedale Henry Ford, La colonna spezzata</p> <p>Futurismo Boccioni: Gli addii, Forme uniche di continuità nello spazio</p>
------------	---

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito di osservazione e attenzione al particolare. • Sviluppare capacità di memoria, in particolare visiva. • Sviluppare capacità comunicative e di interpretazione del linguaggio/messaggio iconico. • Sviluppare capacità critiche. • Sviluppare senso estetico. • Sviluppare metodi di studio appropriati alla disciplina di riferimento. • Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese • Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • Saper confrontare opere e stili in una dimensione diacronica fra epoche e sincronica fra aree geografiche. • Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discussion method • Brainstorming • Lezione partecipata • Cooperative learning • Didattica laboratoriale • Ove possibile, flipped classroom
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Immagini digitali e/o cartacee • Appunti • Pc, lim, proiettore, Internet • Risorse e strumenti digitali di diverso tipo (es.: podcast)
<p>VERIFICHE</p>	<p>Colloqui, domande stimolo, in alcuni casi produzione di ricerche e/o risorse digitali.</p>

SCHEMA DI STORIA

Docente Anna Lo Vacco

Libro di testo: Paolo Di Sacco È storia. Storie quotidiane Storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale, vol. 3, SEI

CONOSCENZE	<p>L'avvento della società di massa L'Italia giolittiana Grandi nazioni crescono oltre l'Europa L'Europa verso la guerra La grande guerra: l'inutile strage Gli errori di Versailles La rivoluzione d'ottobre Crisi politica e sociale in Europa e in Italia La scalata di Mussolini al potere La difficile prova del 1929 Lo sforzo totalitario del Fascismo Lo Stalinismo in Unione Sovietica Il Nazismo in Germania Democrazie e Fascismi verso la guerra La seconda guerra mondiale L'Italia sconfitta e la resistenza Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima Entro la fine dell'anno si prevede di svolgere i seguenti argomenti: L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione La guerra fredda La decolonizzazione Il Vietnam e il 1968</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali• Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici• Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario• Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)

METODI	L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.
VERIFICHE	<p>Verifiche orali</p> <p>Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio • Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

SCHEDA DI FILOSOFIA

Docente: Vanessa Casali

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il trionfo della ragione dialettica: Hegel-destra e sinistra Hegeliana. • Fichte • Marx e il materialismo storico. Il controllo - attraverso la classificazione dell'intera realtà: il Positivismo. • Romanticismo Tedesco. • La rappresentazione soggettiva della realtà: Schopenhauer e Kierkegaard. • La morte di Dio e dei valori tradizionali: Nietzsche. • Convezionslismo Neopositivismo Popper ed epistemologia postpopperiana. • L'Io non è padrone nemmeno a casa sua: Freud. • La crisi della metafisica: il primo
-------------------	---

	<p>Heidegger.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esistenzialismo: Hanna Arendt, Karl Jaspers e Jean- Paul Sartr.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. ● Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. ● Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. ● Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. ● Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. ● Saper affrontare la questione del rapporto tra la coscienza e la verità secondo modelli alternativi, riconoscendone la genesi storica. ● Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica. ● Saper affrontare la questione del potere e della democrazia secondo modelli alternativi. ● Saper rintracciare gli elementi di critica politica rispetto al contesto di riferimento.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali; ● Dibattiti; ● Lavori di gruppo;

	<ul style="list-style-type: none">● Lettura e analisi di testi;● Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità;● Attività laboratoriali.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo e appunti● LIM● Visione filmati, ascolto podcast● Altri testi
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">● Interrogazioni orali● Controllo sistematico del lavoro svolto● Lezione dialogata● Padronanza del linguaggio● Approfondimenti personali dei contenuti● Coinvolgimento dell'alunno durante l'attività didattica● Analisi del comportamento

SCHEDA DI SCIENZE

Docente: Prof. Francesco Sanfilippo

CONOSCENZE	<p>Contenuti svolti fino al 15/05/2024:</p> <p>CHIMICA ORGANICA: la chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, nomenclatura dei gruppi alchilici, gli isomeri di struttura, nomenclatura degli alcani, le conformazioni dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, meccanismo di sostituzione radicalica degli alcani, impiego e diffusione degli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, isomeria cis e trans negli alcheni, proprietà e usi degli alcheni, dieni: il butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarica.</p> <p>COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati.</p> <p>BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti.</p> <p>SCIENZA DELLA TERRA: LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformati, il ciclo di Wilson, le correnti convettive.</p>
COMPETENZE	<p>Saper dare un nome agli idrocarburi;</p> <p>Identificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale;</p> <p>Capire come la Terra sia struttura dinamica ad opera delle forze endogene;</p> <p>Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener;</p> <p>Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini;</p> <p>Comprendere perché si verifica la subduzione e i moti convettivi nel mantello;</p> <p>Identificare le diverse biomolecole sulla base della loro composizione e struttura..</p>
ABILITÀ	<p>Saper organizzare i contenuti: articolare il discorso con coesione e coerenza rispetto alla traccia e capacità di elaborare risposte con rispetto dei vincoli di spazio e tempo;</p> <p>Valutare le situazioni con spirito critico, verificando la validità delle tesi rispetto alle ipotesi; Utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro.</p>
METODI	<p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving.</p> <p>Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; Lupia Palmieri, Terra edizioni blu, C.E. Zanichelli;</p>

	<p>Materiale fotocopiato ;Lavagna luminosa; Modelli plastici; Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio; LIM</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla. Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali. Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento. La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativi, per l'assegnazione del voto. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.</p>

Scheda disciplinare: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Docente: ARICO' CATERINA**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Il movimento; schemi motori di base;• L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura;• Capacità coordinative e condizionali;• Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcio a cinque-tennistavolo-tennis;• Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole• Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso;• Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi;• Sport e ambiente. La carta CIO;• L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;• Il doping.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi;• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;• Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play• Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;• Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione;• Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;• Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;• Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.• Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;• Assumere comportamenti alimentari responsabili;• Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.• Lezioni frontali• Visione di filmati
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto• Uso del libro di testo e appunti• Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche• WhatsApp;• Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive;• Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.• Osservazione sistematica; Autovalutazione

ALLEGATI:

GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE D' ESAME

- **ITALIANO**
 - **SCIENZE UMANE**
 - **COLLOQUIO**
-
- **Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
 - **Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
 - **Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
-
- **Griglia di valutazione della seconda prova : SCIENZE UMANE**
 - **Griglia di valutazione della PROVA ORALE**

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (2^BIENNIO E 5^ANNO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	
	10	8	6	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	
	10	8	6	4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	10	8	6	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	
	10	8	6	4	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	
	10	8	6	4	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	
	10	8	6	4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	
	10	8	6	4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N. B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (2^BIENNIO E 5^ANNO)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI I (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI I (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15	12	9	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (2^BIENNIO E 5^ANNO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	15	12	9	6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Pira Daniela	Lingua e letteratura italiana	Daniela Pira
Licata Emanuela	Lingua e cultura latina	Emanuela Licata
Cellura Antonino	Matematica	Antonino Cellura
Ciminna Paolo	Fisica	Paolo Ciminna
Meli Rosaria	Lingua e cultura inglese	Rosaria Meli
Casali Vanessa	Filosofia	Vanessa Casali
Lo Vacco Anna	Storia	Anna Lo Vacco
Vangelista Alessandro	Scienze Umane	Alessandro Vangelista
Sanfilippo Francesco	Scienze naturali, chimiche e biologiche	Francesco Sanfilippo
Rizzo Marcella	Storia dell'Arte	Marcella Rizzo
Aricò Caterina	Scienze motorie	Caterina Aricò
Minnella Concetta	Religione	Concetta Minnella

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino

Ileana Giuseppina Tardino



Liceo Linares
Via Prof. S. Malfitano, 2
92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266
Fax: 0922/775234
E-mail: agpc060002@istruzione.it
PEC: agpc060002@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: AGPC060002
C.F.: 81000470849
Codice Univoco Ufficio: UF00DP